



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – “TRICASE VIA APULIA”

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
73039 TRICASE (LE) – Via APULIA,2 C.F. 81002170751 C.M. LEIC87500X

E_mail: LEIC87500X@ISTRUZIONE.IT E_mail_certificata: LEIC87500X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito Web: www.apuliascuola.gov.it TEL. 0833/544236 – FAX 0833/544236

Scuola secondaria di 1° grado Via Apulia,2 – TRICASE tel. 0833/544236 - LEMM875011

Scuola secondaria di 1° grado Via Curtatone – LUCUGNANO tel. 0833/784087 - LEMM875011

Scuola dell'Infanzia Via Pertini – TRICASE tel. 0833/544081 – LEAA87501R

Scuola Primaria “Mons. Stefanachi” – TRICASE tel. 0833/544236 – LEEE875012



Piano Triennale del'Offerta Formativa

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Anni Scolastici 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

Approvato

dal Consiglio di Istituto del 15.01.2016 con delibera n.18/2

Integrazione a.s. 2017/18

INDICE

Indice	2
Premessa	3
Contesto Territoriale di Riferimento	4
Associazioni presenti sul territorio che collaborano con la nostra Scuola	5
Contesto Scolastico	6
Organigramma	7
Compiti e funzioni	8
Piano di Miglioramento: Priorità, traguardi e obiettivi	14
Valutazione degli effetti positivi delle azioni previste	16
Relazione tra obiettivi di processo e obiettivi formativi legge 107/2015	17
Progettazione curricolare	19
Profilo dello studente al termine del 1° ciclo d'istruzione	21
Criteri e modalità di valutazione - Flessibilità didattica e organizzativa	23
Inclusione degli alunni BES	24
Inclusione degli alunni diversamente abili	25
Progettazione delle iniziative di ampliamento/arricchimento dell'O.F.	26
Progetto d'Istituto "Itinerari alla scoperta delle nostre radici"	33
Fabbisogno di organico	39
Formazione in servizio docenti di ruolo e personale ATA	41
Progetto Piano Nazionale Scuola Digitale	43
Attrezzature e infrastrutture	46
Reti e Protocolli d'Intesa	47
Allegati	49

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa:

- ❖ è stato predisposto ai sensi della legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*
- ❖ è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo prot. N. 3732/C 23 del 9 novembre 2015 e tenendo anche conto delle proposte avanzate dagli Stockholders /Rappresentanti del Territorio (*vedi allegato*)
- ❖ ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13 gennaio 2016
- ❖ è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016
- ❖ dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato
- ❖ è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- ❖ è stato aggiornato e approvato nel Collegio dei Docenti del 07 ottobre 2016 e poi approvato nel Consiglio d'Istituto nella seduta del 24 ottobre 2016
- ❖ è stato aggiornato e approvato nel Collegio dei Docenti del 29 settembre 2017 e poi approvato nel Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 ottobre 2017

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il nostro Istituto opera nel Comune di Tricase, uno dei paesi più popolosi della provincia di Lecce (con circa 20.000 abitanti) in uno dei quartieri periferici della città che, in questi ultimi anni, ha avuto una notevole espansione edilizia e manifesta, quindi, una forte domanda formativa da parte delle famiglie che vi abitano.

Nella stessa zona sono carenti i servizi di accoglienza del mondo giovanile e gli interventi di altre agenzie formative, fatta eccezione per le Parrocchie, che hanno una presenza rilevante nella vita sociale, e per alcune Associazioni culturali, sportive e di volontariato.

La nostra Scuola, dunque, per favorire la crescita formativa degli alunni nel pieno rispetto delle diversità, si pone come centro di attività didattiche e laboratoriali di vario genere per valorizzare le differenze, per sostenere, rispettare, comprendere l'alunno affinché non abbia paura dell'insuccesso e creda nelle sue capacità di apprendimento. Pertanto, per il triennio, nell'ambito del curriculum verticale e progressivo, stabilito conformemente alle norme ministeriali e orientato allo sviluppo di saperi integrati e spendibili in contesti di realtà, si attiveranno progetti formativi realizzabili in forme laboratoriali attinenti ai linguaggi verbali e non verbali e alle nuove tecnologie, in collaborazione con le famiglie, le associazioni del territorio, gli esperti esterni.

Nell'elaborazione del PTOF sono stati presi in considerazione le opportunità e i vincoli dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto.

OPPORTUNITA'

- # Disponibilità del territorio a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse (Parrocchie, Centri educativo didattici convenzionati dal Comune con servizio trasporto e servizio mensa gratuiti per gli alunni provenienti da famiglie con forte disagio socio-economico, Associazioni Culturali, Sportive e di Volontariato, Gruppo Caritas)
- # Collaborazione con il Comune per l'integrazione sociale (trasporto gratuito per le uscite didattiche sul territorio, servizio mensa gratuito per gli alunni appartenenti a famiglie fortemente disagiate...)

VINCOLI

- # Chiusura di calzaturifici presenti sul territorio (unica forma industriale presente)
- # Chiusura di esercizi commerciali
- # Alta presenza di disoccupati e cassintegrati
- # Sede centrale ubicata nei pressi della zona 167 abitata da famiglie con alto livello di disagio socio-economico e culturale (genitori cassintegrati, disoccupati,...)

ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO CHE COLLABORANO CON LA NOSTRA SCUOLA

Tricase (C.A.P. 73039)

- A.G.O.P. - Associazione Genitori Onco Ematologia Pediatrica "Per un sorriso in più" c/o Reparto Pediatria Ospedale "Card. G. Panico"
- Associazione di Alta Cultura Musicale "W.A. Mozart" - via M. Rizzo
- A.N.T.E.A.S. Tricase - via Manzoni, 22
- Ass. Culturale "Sant'Andrea" - via F. Crispi, 13
- Ass. "La Vallonea" - via D. Cirillo
- Associazione Artistico-Culturale Centro Danza "Scarpette rosa" - Via Cairoli
- Associazione "Coppula Tisa" - via G. Catalano, 18
- Associazione "Heidi" - L.go Codignola N.1
- Associazione "Linha Tumara" - via G. Libertini n.4
- Associazione "Meditinere" - via Pisa n.58
- Laboratori Liquidi - Bottega di Memorie e Identità Giovanili "LIQUILAB" via S. Spirito / Piazzetta Dell'Abate - ex convento dei Domenicani
- Associazione Nazionale Carabinieri Sez. "A. Cezza" - Via G. Toma n. 1
- Associazione Nazionale Finanziari d'Italia- Via Immacolata, 7
- Caritas c/o Parrocchia della Natività-
- Centro Culturale Ricreativo Capraricese - Piazza S. Andrea
- Comitato Festa "S. Vito" - Piazza G. Pisanelli, 2
- Comitato Presepe Vivente Onlus - Località Monte Orco
- Istituto di Cultura Musicale "J.S. Bach" - Via Salandra, 6
- U.C.I.I.M.- Via Diaz, 37
- Volley Tricase - via Dei Pellai, 48
- Croce Rossa Italiana - via Roma n. 103
- Amici de "Il Volantino" - Via Umberto I n. 96
- Associazione culturale "Asfodelo" - via Stella d'Italia n. 61
- Lega Navale Italiana- Lungomare C. Colombo
- Associazione "Magna Grecia Mare" - Tricase Porto
- Parco Naturale Regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase

Lucugnano (C.A.P. 73030)

- Biblioteca Provinciale "G.Comi"
- Centro Culturale Ricreativo Sportivo Lucugnanese - Via Curtatone
- Associazione "Porta D'Oriente" - via De Nittis, 5
- Fratres Donatori di sangue via Oberdan, 22

Depressa (C.A.P. 73030)

- Circolo cittadino
- Parrocchia "S. Antonio da Padova"
- A.N.T.E.A.S. Tricase - sede di Depressa

CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo Statale "Tricase via Apulia" comprende **sei plessi**: uno di Scuola Primaria in via Apulia - Tricase (con 1 classe prima e 1 classe seconda a tempo pieno in via Pertini - Tricase), uno di Scuola Secondaria di primo grado **ad indirizzo musicale in via Apulia**, con sezione staccata a Lucugnano, uno di Scuola dell'Infanzia in via Pertini, uno di Scuola dell'Infanzia e uno di Scuola Primaria siti **in Lucugnano**, uno di Scuola dell'Infanzia **a Depressa**.

La situazione, nei vari ordini di scuola, delle classi/sezioni, degli alunni iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2017/2018 è la seguente:

ORDINE DI SCUOLA	N. CLASSI/SEZIONI		ALUNNI	TEMPO SCUOLA
SCUOLA DELL' INFANZIA	Tricase	N. 7 sezioni	163	40 ore settimanali
	Lucugnano	N. 2 sezioni	38	
	Depressa	N. 1 sezione	13	
SCUOLA PRIMARIA	Tricase Via Apulia	N. 12 classi	261	- n. 8 classi a 29 ore - n. 4 classi a 40 ore
	Tricase via Pertini	N. 2 classi	51	n. 2 classi a 40 ore
	Lucugnano	N. 4 classi	59	n. 4 classi a 29 ore
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE	Tricase	N. 6 classi	151	n. 9 classi a 30 ore
	Lucugnano	N. 3 classi	39	
			TOTALE 775	

ORGANIGRAMMA

STAFF

Dirigente Scolastico	Prof. Mauro Vitale POLIMENO
Primo Collaboratore del Dirigente	Giovanna CALORA
Secondo Collaboratore del Dirigente	Annamaria FERRARESE
Coordinatori dei plessi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scuola dell'Infanzia di via Pertini – Tricase: Maria Domenica Marra ➤ Scuola Primaria via Apulia – Tricase: Annamaria Ferrarese ➤ Scuola Primaria di via Pertini – Tricase: Antonia Nuccio ➤ Scuola Secondaria di 1° grado via Apulia – Tricase: Giovanna Calora ➤ Scuola dell' Infanzia di Depressa: Anna Maria Longo ➤ Scuola dell'Infanzia di Lucugnano: Claudia Forte ➤ Scuola Primaria di Lucugnano: Ada Antonia Scarascia ➤ Scuola Secondaria di 1° grado di Lucugnano: Antonio Maria Coluccia
Docenti con incarico di Funzione Strumentale	<ul style="list-style-type: none"> • Area 1 “Gestione del POF”: Lucia Piscopiello • Area 1 “ Valutazione delle attività del Piano dell’Offerta Formativa e Autovalutazione d’Istituto”: Ada Antonia Scarascia, Silvana Bramato • Area 2 “Gestione del sito WEB della Scuola – sostegno per i docenti per l’utilizzo didattico delle tecnologie multimediali – documentazione educativa e didattica ”: Luca Mangione • Area 3 “Sostegno agli alunni: Integrazione, recupero, rinforzo, sviluppo, servizio socio-psicologico di scuola. Coordinamento attività extracurricolari per gli alunni diversamente abili e per gli alunni BES - Continuità e Orientamento”: Paola Simone, Paola Accoto • Area 4 “ Rapporto con gli Enti esterni: Coordinamento dei rapporti on Enti pubblici e privati, Aziende”: Rosamaria Minerva
Team Digitale	<p>ANIMATORE DIGITALE: Luca Mangione</p> <p>COMPONENTI DEL TEAM : Giovanna Caloro, Marilena Coppola, Lucia Piscopiello</p>
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Maria Antonietta Nicolardi

COMPITI DELLO STAFF

Supporta	<ul style="list-style-type: none"> • i processi attuativi dell'autonomia, dei progetti formativi, dell'organizzazione generale • gli adempimenti dell'ufficio del Dirigente
Esprime pareri per	<ul style="list-style-type: none"> • il Piano dell'Offerta Formativa • i corsi di formazione e aggiornamento • la stesura del programma annuale
Valuta	<ul style="list-style-type: none"> • i risultati dei processi e dei progetti attivati; l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione generale mediante monitoraggio

COMPITI E FUNZIONI

PRIMO COLLABORATORE

⇒ **Coadiuvare il dirigente scolastico nell'espletamento delle funzioni del suo ufficio.**

**COLLABORATORI
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Si occupa della stesura del quadro orario della Scuola Secondaria di 1° grado e regola il movimento giornaliero dei docenti (presenze, assenze, sostituzioni, permessi brevi, recuperi...)
- Coadiuvare i docenti che ricoprono incarichi di F.S. per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa
- Presiede il Collegio dei Docenti in assenza del Dirigente Scolastico
- Fornisce strumenti (registri - modelli - schede - documenti) e fa circolare informazioni /istruzioni utili per la registrazione / documentazione di tutti gli aspetti relativi alle attività progettuali realizzate da gruppi o da singoli docenti)
- E' punto di riferimento (in assenza del Dirigente) di alunni e genitori
- Controlla le scadenze delle varie pratiche/progetti e cura che siano evase in tempo dai vari soggetti interessati
- Collabora per la organizzazione delle varie fasi che precedono assemblee e scioperi; previsione del piano delle attività del giorno interessato; avvisi ai genitori, avviso ai vigili
- Cura i rapporti con le famiglie
- In caso di assenza breve e di impedimento del D.S. lo sostituisce nelle proprie funzioni con delega specifica alla firma degli Atti di ordinaria amministrazione

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>SECONDO COLLABORATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina la stesura del quadro orario della Scuola Primaria e regola il movimento giornaliero dei docenti (presenze, assenze, sostituzioni, permessi brevi, recuperi ...) • Coordina i docenti sez. Scuola Primaria in assenza del D.S e fa circolare informazioni /istruzioni utili per la registrazione / documentazione di tutti gli aspetti relativi alle attività progettuali realizzate da gruppi o da singoli docenti • Verbalizza le sedute del Collegio Docenti • E' punto di riferimento (in assenza del Dirigente) di genitori e alunni della Scuola Primaria • Sollecita e verifica che tutte le informazioni comunicate attraverso circolari ed altre forme siano acquisite da ciascuno dei docenti della Scuola Primaria e che trovino puntuale applicazione entro i termini stabiliti • Coadiuvava i docenti che ricoprono incarichi di F.S. per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa
	<p>COMPITI DEI COORDINATORI DI PLESSO</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">COORDINATORI DI PLESSO</p>	<p>Maria Domenica Marra (Scuola dell'Infanzia di via Pertini, Tricase), Anna Maria Longo (Scuola dell' Infanzia di Depressa), Claudia Forte (Scuola dell'Infanzia di Lucugnano), Annamaria Ferrarese (Scuola Primaria via Apulia, Tricase), Antonia Nuccio (Scuola Primaria di via Pertini, Tricase), Ada Antonia Scarascia (Scuola Primaria di Lucugnano), Giovanna Calora (Scuola Secondaria di 1° grado via Apulia, Tricase), Antonio Maria Coluccia (Scuola Secondaria di 1° grado di Lucugnano)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinano rispettivamente i docenti delle sedi di servizio • Fanno circolare informazioni/istruzioni utili per la registrazione/documentazione di tutti gli aspetti relativi alle attività progettuali realizzate da gruppi o da singoli docenti • Sono punto di riferimento (in assenza del Dirigente) rispettivamente di genitori e alunni delle sedi di servizio • Sollecitano e verificano che tutte le informazioni comunicate attraverso circolari ed altre forme siano acquisite da ciascuno dei docenti e che trovino puntuale applicazione • Coadiuvano i docenti che ricoprono incarichi di F.S. per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa • Curano la custodia delle attrezzature didattiche e multimediali • Coordinano le visite guidate dei plessi di appartenenza • Collaborano col docente Referente delegato a tenere i contatti con le Agenzie Viaggi

COMPITI DEI DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

Gestione del piano dell'offerta formativa

➤ **“Gestione del POF ” : LUCIA PISCOPIELLO**

- Collabora con i vari gruppi docenti per la definizione delle competenze e dei contenuti relativi ai vari curricula/percorsi formativi
- Raccoglie e ordina i documenti prodotti dei vari gruppi
- Si occupa dell'elaborazione del Piano Triennale Offerta Formativa e della periodica revisione del PTOF
- Coordina le prove omologate per classi e per discipline
- Elabora il curricolo in verticale nel pieno rispetto delle “Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo per le Scuole dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione”
- Coordina le attività curriculari ed extracurriculari

➤ **“Valutazione delle attività del Piano dell'offerta formativa e Autovalutazione d'Istituto”:** ADA ANTONIA SCARASCIA e SILVANA BRAMATO

- Coordina le attività di monitoraggio sulla valutazione d'Istituto anche alla luce dei risultati delle prove INVALSI
- Esegue il monitoraggio dell'andamento delle attività curriculari e progettuali
- Verifica la corrispondenza fra i curricula progettati e quelli realizzati, avendo come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali 2012
- Promuove interventi di autovalutazione/autodiagnosi sulla base della restituzione dati Invalsi
- Coordina le attività di somministrazione Prove invalsi
- Coordina l'elaborazione del Rav e del Piano di miglioramento

AREA 2

Sostegno per i docenti

➤ **“Gestione del sito WEB della Scuola – sostegno per i docenti per l'utilizzo didattico delle tecnologie multimediali ”:** LUCA MANGIONE

- Organizza e gestisce in qualità di referente il laboratorio informatico, il laboratorio linguistico e il laboratorio multimediale per l'autoformazione e la formazione permanente dei docenti
- Suggerisce e/o appronta software multimediali per la didattica delle attività per i tre ordini di scuola
- Gestisce il sito Web della scuola
- Animatore Digitale

FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 3 Sostegno per gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ “Sostegno agli alunni: Integrazione, recupero, rinforzo, sviluppo, servizio socio-psicologico di scuola: PAOLA SIMONE ➤ Coordinamento attività extracurricolari per gli alunni diversamente abili e per alunni BES - Continuità e Orientamento”: PAOLA ACCOTO <ul style="list-style-type: none"> • Collaborano alla stesura del P.T.O.F. per la parte riguardante la disabilità e l’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) • Curano l’organizzazione del gruppo H d’Istituto • Informano il personale della scuola sulle attività di aggiornamento e formazione relativamente all’integrazione • Predispongono progetti che attivino strategie per potenziare il processo di integrazione • Collaborano con i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione per favorire il coinvolgimento di tutte le componenti nella stesura del P.E.I. e del P.D.P. • Attivano specifiche azioni di orientamento e assicurano la continuità nel passaggio dell’alunno diversamente abile all’ordine successivo di scuola • Coinvolgono le famiglie e il Consiglio di Classe nell’elaborazione del P.E.I.e del P.D.P. • Curano il raccordo con le diverse entità territoriali (ASL, COOPERATIVE, EELL, CSH) • Coordinano il gruppo di lavoro per l’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (G.L.I.) e per la stesura del PAI • Promuovono e coordinano attività progettuali ed extracurricolari in continuità e/o finalizzate all’<i>orientamento</i> • Elaborano il curricolo in verticale nel pieno rispetto delle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo per le Scuole dell’Infanzia e del 1° ciclo di Istruzione” in collaborazione con le FF.SS. Area 1 • Si raccordano con altri ordini di scuola • Pianificano i rapporti con le Scuole Superiori e gli incontri tra i loro rappresentanti e gli alunni di terza della Scuola Secondaria di 1° grado
FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 4 Sostegno per gli alunni Rapporti con enti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ “ Rapporto con gli Enti esterni: Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e privati, Aziende - Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione dei tre ordini di scuola”: ROSAMARIA MINERVA <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene e favorisce rapporti con Enti e Istituzioni esterne coinvolte nella realizzazione dei diversi Progetti a partire dal Progetto d’Istituto <i>“Itinerari alla scoperta delle nostre radici”</i>, in collaborazione con i rispettivi referenti • Cura i rapporti con Enti pubblici e privati per favorire l’integrazione con il territorio • Coadiuvava il secondo collaboratore del Dirigente nella stesura del quadro orario della Scuola Primaria e nel regolare il movimento giornaliero dei docenti (presenze, assenze, sostituzioni, permessi brevi, recuperi ...)

COMPITI DEI COORDINATORI DI CLASSE

In stretta collaborazione e condivisione dei compiti con gli altri docenti della classe:

- Coordinano le attività didattiche ed educative
- Curano i rapporti con le famiglie
- Curano la documentazione del percorso formativo degli alunni
- Si occupano della distribuzione, raccolta e tabulazione di griglie, tabelle, questionari
- Informano e aggiornano i docenti della classe sui percorsi didattici, formativi e comportamentali degli alunni
- Mediano le divergenze di posizione tra i colleghi e promuovono la collaborazione

COMPITI COORDINATORI DEI CONSIGLI di CLASSE – INTERCLASSE – INTERSEZIONE

- Presiedono in assenza del Dirigente le sedute dei Consigli
- Verbalizzano le sedute dei Consigli
- Coordinano la programmazione delle classi

COMPITI DELL'ANIMATORE DIGITALE

- Affianca il D.S. e il D.S.G.A. nella progettazione e realizzazione dei Progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD
- Coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD
- Stimola la formazione interna alla Scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi
- Coinvolge le famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola

COMPITI DEL TEAM DIGITALE

- Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituzione Scolastica e l'attività dell'Animatore

COMPITI RESPONSABILI DI LABORATORIO

- **Laboratorio Linguistico, di Informatica e laboratori realizzati nell'ambito dei Progetti PON E1 per la formazione permanente dei docenti della sede centrale prof. Mangione Luca**
- **Laboratorio informatico di Lucignano Bramato Silvana**
- **Laboratorio Scientifico, via Apulia, Caloro Donata e Sabato Liliana**
- **Laboratorio Scientifico di Lucignano, Brigante Elisabetta**
- **Museo Naturalistico Elia Luigia**
 - Controllano la funzionalità dei laboratori
 - Comunicano eventuali guasti
 - Coordinano le attività di laboratorio
 - Stilano un quadro orario per tutte le classi per l'utilizzo dei laboratori
 - Sono responsabili del materiale come subconsegnatari

COMPITI DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Gruppi disciplinari	Linguistico Espressivo	<p>Lauretana Maddalena Nicoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria • Religione • Arte e Immagine • Musica • Educazione Fisica 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzano i lavori delle riunioni • Coordinano i lavori relativi alla stesura delle Unità di Apprendimento • Verificano l'adeguatezza delle Unità di apprendimento rispetto ai modi, ai tempi e alle competenze da far acquisire • Esprimono proposte circa gli standard degli obiettivi di apprendimento minimi, sui criteri di valutazione, sulle prove di verifica (in itinere e di fine Unità di Apprendimento) • Propongono variazioni di orario e di contenuto delle Unità di apprendimento e azioni di flessibilità nell'ottica innovativa dell'autonomia • Coordinano la preparazione delle prove omologate nei momenti di monitoraggio • Propongono percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento.
	Scientifico - matematico	<p>Donata Caloro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienze • Matematica • Tecnologia 	
	Linguaggi non verbali	<p>Bovio Franco Giuseppe</p>	

PIANO DI MIGLIORAMENTO PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge n.107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. n. 3732/C 23 del 9/11/2015), parte dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo: www.apuliascuola.gov.it

Si ribadiscono, pertanto, gli elementi essenziali del Piano di Miglioramento: **Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo.**

Le **Priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Risultati scolastici

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse

2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Diminuire la varianza tra le classi.

I **Traguardi** che l'Istituto intende perseguire in relazione alle priorità sono:

1. Diminuire del 10% il numero di studenti collocati nelle fasce di voto più basse migliorando le competenze chiave di matematica, italiano e "imparare ad imparare"

2. Diminuire del 10% la varianza tra le classi.

La Scuola ha individuato i seguenti **Obiettivi di Processo** funzionali al raggiungimento dei traguardi prioritari attraverso una rete di azioni integrate.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Condivisione della progettazione didattica (curricolo verticale, trasversale e disciplinare) fra tutti i docenti dei tre ordini di scuola
	2. Predisposizione di strumenti e criteri condivisi per il monitoraggio degli apprendimenti
	3. Rimodulazione della progettazione "in itinere" per eventuali azioni correttive
Ambiente di apprendimento	1. Flessibilità oraria in funzione della didattica (attività di recupero, consolidamento e potenziamento)
	2. Organizzazione di attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze nell'uso di metodologie innovative
Inclusione e differenziazione	1. Utilizzo di nuove metodologie innovative ed inclusive da diffondere nella pratica didattica quotidiana
Continuità e orientamento	1. Equi-eterogeneità delle classi sulla base di criteri di valutazione omogenei e condivisi
	2. Percorsi metacognitivi atti a far rilevare le attitudini degli alunni attraverso la consapevolezza del proprio stile cognitivo

La Scuola dà maggiore rilevanza ai seguenti due **Obiettivi di Processo**, valutandone la fattibilità sulla base delle reali possibilità di realizzare le azioni previste e tenendo conto delle risorse umane e materiali a disposizione.

OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
<p>1. Condivisione della progettazione didattica (curricolo verticale, trasversale e disciplinare) fra tutti i docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>1.a Costruire modelli unitari e progressivi di progettazione, nella direzione che va dal trasversale al disciplinare, condivisi a livello verticale e orizzontale</p>	<p>➤ Unitarietà e progressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lessico condiviso ● implementazione degli apprendimenti sulla base di una comune concezione dell'insegnamento ● elementi di coerenza tra obiettivi perseguiti, risultati attesi e strategie adottate 	<p>➤ Analisi comparata dei documenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● profilo dello studente in relazione al POF ● curricolo verticale, trasversale e disciplinare ● unità di apprendimento
	<p>1.b Garantire la condivisione dell'elaborazione progettuale a vari livelli con una sinergia tra offerta curricolare ed extracurricolare</p>	<p>➤ Incontri di organismi istituzionali (Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe / interclasse / intersezione, Commissioni, ...) con tempi e modalità efficaci e compiti ben definiti</p>	<p>➤ Analisi dell'oggetto delle convocazioni</p> <p>➤ Somministrazione di questionari</p> <p>➤ Analisi dell'affidamento degli incarichi e dei relativi compiti</p>
<p>2. Flessibilità oraria in funzione della didattica (attività di recupero, consolidamento e potenziamento)</p>	<p>2.a Lavorare in gruppi di livello creando un ambiente di apprendimento che favorisca il successo scolastico e la percezione dell'efficacia delle proprie capacità</p>	<p># Setting organizzativo d'aula: gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte</p> <p># Strategie di intervento efficaci</p>	<p>➤ Analisi dei documenti per rilevare la coerenza tra obiettivi perseguiti, risultati attesi e strategie adottate</p> <p>➤ Prove omologate per classi parallele</p>

	<p>2.b</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'interazione positiva con gli altri non solo sostenendo le proprie idee ma anche rispettando il punto di vista altrui - Attivare i processi di comprensione e produzione di testi scritti di vario tipo in rapporto allo scopo e al destinatario, operando scelte consapevoli e funzionali al compito da svolgere <p>2.c Promuovere l'utilizzo del linguaggio matematico, nei diversi ambiti di contenuto, come strumento per risolvere problemi e per argomentare a partire da situazioni e compiti di realtà</p>	<p># Esiti scolastici</p> <p># Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali</p> <p># Risultati nelle competizioni esterne alla Scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove INVALSI ➤ Giochi matematici
--	--	---	--

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI DELLE AZIONI PREVISTE

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
<p>1. Costruire e condividere modelli unitari e progressivi di progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione di un lessico comune ed elaborazione di strutture progettuali su cui fondare l'implementazione degli apprendimenti - Crescente intesa e corresponsabilità tra i docenti dei tre ordini di scuola 	<p>Gestione condivisa di un processo di apprendimento reticolare progressivo centrato sulla essenzializzazione dei saperi formativi spendibili nella realtà</p>
<p>3. Definire ambiti, tempi e criteri organizzativi e metodologici per effettuare il recupero/consolidamento/potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione del processo di apprendimento dell'alunno in relazione all'oggetto del recupero ben circoscritto e verificato nei suoi esiti - Incremento dell'autostima e percezione del profitto cognitivo e motivazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento progressivo dei risultati scolastici, prioritariamente rispetto alle competenze ritenute essenziali sia per lo sviluppo dell'apprendimento che per l'esercizio della cittadinanza - Cooperazione all'interno di gruppi variamente costituiti in relazione di aiuto tra pari o con l'adulto

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI E OBIETTIVI FORMATIVI DELLA LEGGE 107/2015

Caratteri innovativi	Connessione con: A. Quadro di Riferimento della legge 107, comma 7 B. Avanguardie Educative
<p>1. L'obiettivo è orientato al superamento di un processo di insegnamento-apprendimento lineare, nozionistico e trasmissivo, ormai anacronistico</p>	<p style="text-align: center;">Appendice A:</p> <p>d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>m. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p> <p style="text-align: center;">Appendice B:</p> <p>1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p> <p>5) Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>6) Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)</p> <p>7) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p>
<p>2. Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, programmazione didattica e organizzazione metodologica con un reale orientamento al risultato, attraverso nuove modalità e tempi di apprendimento</p>	<p style="text-align: center;">Appendice A:</p> <p>a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea</p> <p>b. Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche</p> <p>h. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media</p> <p>g. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport</p> <p>i . Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>

d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadina attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

l. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

m. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

n. Apertura pomeridiana della Scuola e riduzione del numero degli alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classe, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario

p. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

q. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni

s. definizione di un sistema di orientamento

Appendice B:

1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola

4) Riorganizzare il tempo del fare scuola

6) Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...)

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'obiettivo prioritario che la Scuola si prefigge è garantire lo sviluppo armonico e integrale dell'alunno che deve imparare a "vivere e convivere" in una società in continua evoluzione. Coerentemente con la cornice culturale delle *Indicazioni Nazionali*, la nostra Scuola esercita una parte fondamentale dell'autonomia con l'elaborazione e l'organizzazione di un **CURRICOLO VERTICALE, UNITARIO E PROGRESSIVO**, centrato sulla **DIDATTICA PER COMPETENZE**, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, per descrivere l'intero percorso formativo che l'alunno compie dai 3 ai 14 anni, un percorso in cui s'intrecciano e si fondono *processi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi*.

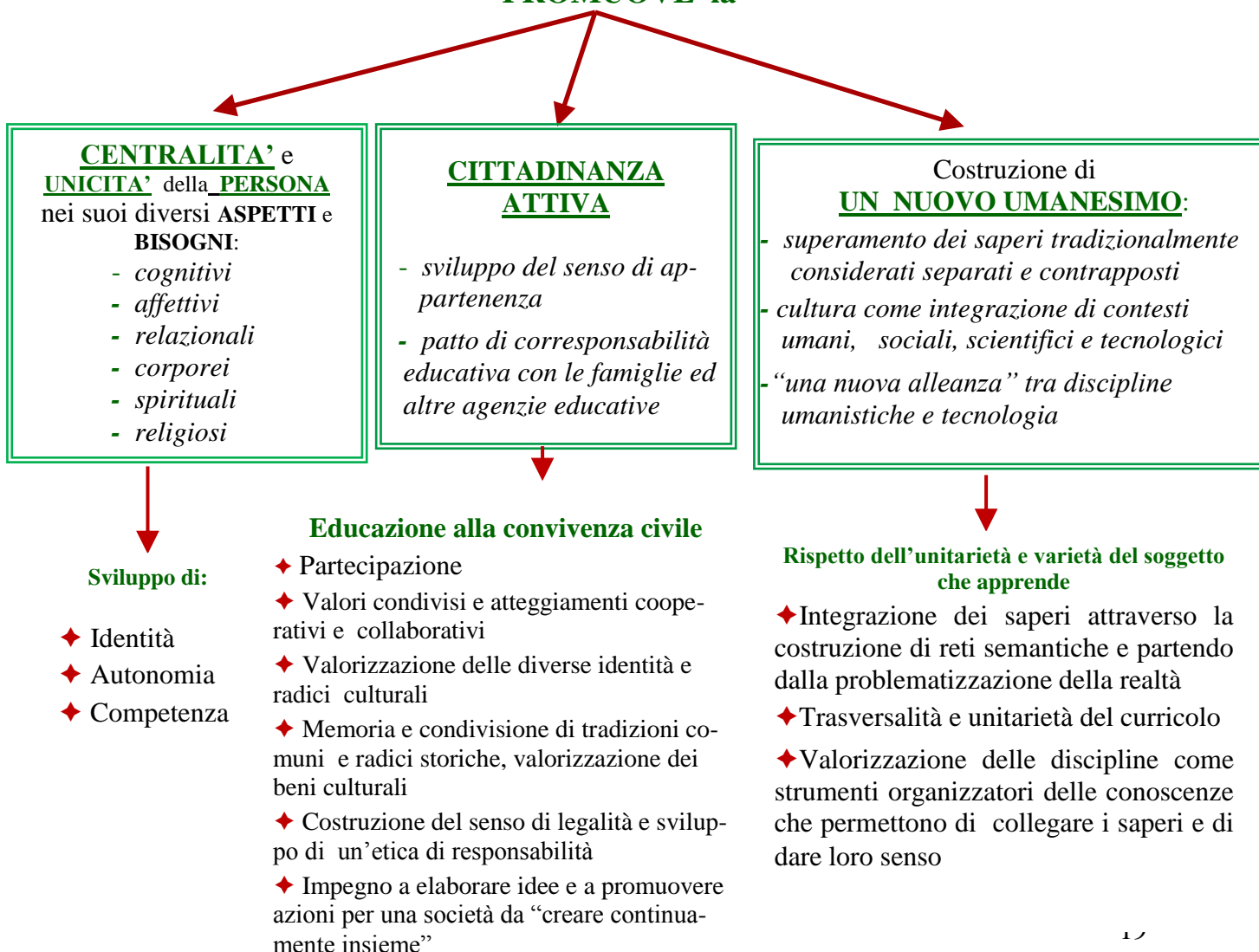
SCELTE DI FONDO

Le scelte del nostro Istituto sono orientate dalle Finalità fissate dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione.

Esse costituiscono un imprescindibile quadro di riferimento cui uniformare l'intenzionalità educativa, le scelte curriculari, l'impianto metodologico, la dimensione strutturale e organizzativa.

In questa prospettiva l'**AZIONE FORMATIVA** della scuola, tenendo conto dell'evolversi dello scenario sociale e culturale e del contesto di appartenenza,

PROMUOVE la



Il nostro Istituto, nel rispetto del Regolamento dell'autonomia (art. 8), all'interno del PTOF dà forte rilevanza al **CURRICOLO** che viene sperimentato in relazione ai bisogni del CONTESTO in cui opera ed è espressione di scelte educative, didattiche, metodologiche ed organizzative coerenti.

Il curriculum, altresì, viene prioritariamente esplicitato con il **PROFILO DELLO STUDENTE**, "reale e condiviso", al termine del primo ciclo d'istruzione, cui è orientata la progettazione funzionale dell'Istituto, in termini di **competenze trasversali e traguardi disciplinari** tra loro interconnessi e integrati.

❖ IL CURRICOLO UNITARIO, TRASVERSALE E DISCIPLINARE INSIEME

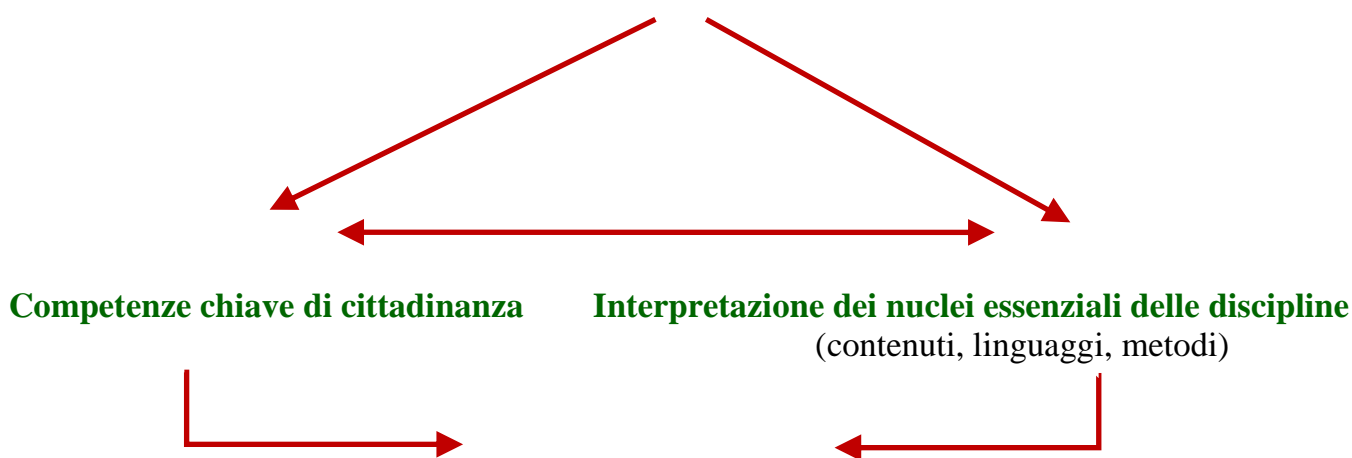
L'unitarietà del curriculum si caratterizza e viene garantita attraverso due dimensioni:

VERTICALITA'

coerenza e continuità di un percorso formativo in progressione dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo d'istruzione

TRASVERSALITA'

integrazione orizzontale fra contesti esperienziali, stili percettivi e cognitivi, campi disciplinari, competenze



Acquisizione di processi e abilità per:

- leggere e problematizzare la realtà
- operare interconnessioni e acquisire nuove competenze

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INTERPRETAZIONE DISCIPLINARE CONDIVISA
1) COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di interagire, in modo pertinente, con coetanei e adulti in situazioni comunicative diverse, con registro e lessico adeguati e funzionali a scopo, contenuto e contesto della comunicazione ➤ Comprende autonomamente testi di vario tipo e genere, continui e non continui (espressi con linguaggi verbali, grafici, simbolici e funzioni comunicative diverse) e sa esporre il loro contenuto; seleziona informazioni in funzione di scopi dati, schematizza ed elabora sintesi ➤ Sa produrre testi di vario tipo (narrativi, espositivi, argomentativi...) in relazione alle funzioni e al registro del contesto comunicativo su tematiche d'interesse personale e/o su argomenti di carattere generale e disciplinare ➤ Esprime ed argomenta con proprietà di linguaggio il proprio punto di vista rispettando quello degli altri ➤ Sa utilizzare anche il linguaggio multimediale in funzione di scopi dati
2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di comunicare in lingua inglese /francese, interagendo in semplici situazioni di vita quotidiana con persone di diversa nazionalità ➤ Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di risolvere situazioni problematiche utilizzando gli strumenti matematici e applicando regole e procedimenti logici ➤ Possiede capacità cognitive tipiche del pensiero matematico: ipotizzare, verificare, generalizzare, definire, argomentare ➤ Utilizza il pensiero razionale per affrontare situazioni e problemi quotidiani ➤ E' in grado di osservare fatti e fenomeni individuando autonomamente analogie e differenze, relazioni e modificazioni ➤ Riflette in modo autonomo e critico sui problemi legati all'intervento dell'uomo sull'ambiente
4) COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in funzione di scopi dati: informativi, partecipativi, di studio e di ricerca ➤ Rispetta le regole per la navigazione responsabile di un sito web, secondo criteri di affidabilità e attendibilità

<p>5) IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di affrontare autonomamente nuovi argomenti di studio, utilizzando e integrando informazioni reperite da fonti diverse ➤ Sa riflettere sui processi di lavoro e sa ricostruire le diverse fasi di svolgimento del compito ➤ Sa elaborare sintesi coerenti, anche multimediali, mappe e schemi ➤ E' in grado di organizzare il proprio lavoro utilizzando strategie di studio apprese e in funzione di uno scopo, gestendo in modo efficace il proprio tempo e sfruttando le risorse personali ed esterne di cui dispone ➤ E' in grado di utilizzare linguaggi, categorie interpretative e strategie di studio apprese per leggere la realtà e acquisire da essa nuovi apprendimenti (TRANSFERT)
<p>6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno partecipa alla vita di gruppo, rispettando i diritti e i punti di vista altrui, sfruttando appieno le proprie potenzialità e contribuendo al conseguimento di obiettivi comuni e condivisi ➤ Sa operare scelte consapevoli e sa sostenerne le ragioni ➤ Sa rispettare, con senso di responsabilità, gli impegni assunti ➤ Si informa su argomenti e problemi di attualità ed esprime in merito, argomentandole, le proprie opinioni ➤ Rispetta regole, patti, persone, ruoli ed ambiente, intervenendo in modo propositivo di fronte ai comportamenti scorretti ➤ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
<p>7) SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di ideare, pianificare, realizzare semplici progetti per conseguire obiettivi di studio e/o pratici ➤ Sa assumersi la responsabilità delle proprie scelte e di eventuali esiti inadeguati, riconoscendo i limiti del proprio intervento ➤ Dimostra pensiero divergente, creatività, spirito d'iniziativa e capacità di individuare e risolvere problemi, cercando soluzioni nuove e diverse
<p>8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno dimostra un forte senso di appartenenza al proprio territorio, è interessato a conoscerlo e ad esplorarlo, per scoprirne tradizioni e patrimonio storico, artistico e culturale ➤ E' in grado di comunicare idee, esperienze, vissuti ed emozioni con forme e tecniche espressive diverse ➤ Sa progettare e realizzare esperienze concrete a tutela dell'ambiente e della salute ➤ Sa cogliere il significato di messaggi espressi con linguaggi diversi e appartenenti a culture differenti ➤ Si rende conto dell'importanza del patrimonio culturale vicino e lontano ed è consapevole che il rispetto delle diverse culture è condizione indispensabile per costruire un reale progresso ed una convivenza pacifica e democratica

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Coerentemente con il *Profilo dello studente* in uscita dal 1° ciclo d'istruzione, la Scuola ha pianificato alcuni documenti relativi al curricolo trasversale e disciplinare, nel rispetto della normativa vigente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia curricolare che extracurricolare, sono coerenti con le finalità del progetto educativo di scuola e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione di abilità e competenze. Il gruppo delle Funzioni Strumentali delle aree di pertinenza coordinano il lavoro sulla progettazione didattica dei tre ordini di Scuola.

Tutto il lavoro viene supervisionato dal Dirigente Scolastico che guida e supporta i docenti anche nell'ambito della didattica e, in particolare, delle innovazioni che si vanno perseguendo.

Nelle operazioni di valutazione, i docenti usano criteri, strumenti e modalità comuni che, comunque, dovrebbero essere migliorati per una valutazione autentica, attraverso:

- # **Incontri periodici** sistematici tra i docenti dei tre ordini di scuola
- # **Essenzializzazione dei saperi disciplinari** che favorisca la progressione delle competenze nel curricolo verticale
- # **Criteri di valutazione comuni** per le diverse discipline, che possano interpretare contenuti e processi di apprendimento
- # **Prove strutturate e calibrate** sia sui contenuti disciplinari sia sui processi trasversali
- # **Rubriche valutative oggettive** con descrittori di livello e pesi formativi

FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

- ✚ La Scuola è orientata alla piena realizzazione del curricolo attraverso nuove scelte organizzative volte al superamento di un processo di insegnamento-apprendimento trasmissivo e nozionistico anche con potenziamento del tempo scolastico e/o rimodulazione del monte orario
- ✚ Strumento efficace è l'organizzazione per gruppi di livello, di compito, di interesse all'interno delle classi e per classi aperte, con una funzionale ottimizzazione dei tempi e un'articolazione tale da ridurre il numero degli alunni per classe

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue la “politica dell’inclusione” al fine di “garantire il successo formativo” a tutti gli alunni e in particolare a coloro che richiedono un’attenzione speciale.

L’incremento del numero degli alunni, per i quali è necessario trovare strategie d’intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico. Pertanto è stato istituito un Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (G.L.I.) con il compito di recepire e condividere, con le diverse componenti dell’Istituto, la normativa che regola le prassi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e di monitorare il corretto inserimento di questi ultimi nella scuola.

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione persegue i seguenti obiettivi:

- contribuire a progettare l’offerta formativa della scuola
- sollecitare la promozione di scelte organizzative e gestionali che sostengano il processo formativo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali (BES)
- proporre percorsi formativi adeguati rivolti ai docenti
- monitorare i bisogni di ausili e strumenti atti alla realizzazione del diritto allo studio per gli alunni con BES
- stesura del **Piano Annuale di Inclusione (PAI)**.

E’ necessario che la scuola “riconosca” le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità per programmare adeguati percorsi formativi. In tale prospettiva riveste una particolare importanza il ruolo del consiglio di classe, che definisce gli interventi didattico-educativi ed individua le strategie e le metodologie atte a realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento attraverso l’elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che comprenda organicamente i seguenti momenti:

- individuazione delle esigenze del contesto socio-culturale e della situazione di partenza degli alunni
- definizione degli obiettivi finali, intermedi, immediati che riguardano l’area cognitiva, l’area non cognitiva e la loro interazione
- organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti
- individuazione di metodi, materiali e sussidi adeguati
- osservazione sistematica dei processi di apprendimento
- continue verifiche del processo didattico, che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per promuovere una cultura **dell'inclusione** è importante che all'interno della Scuola si costruisca un clima di solidarietà nei confronti dei compagni in difficoltà, un clima in cui ogni singolo alunno possa sentirsi accettato e considerato una "risorsa".

Lo stesso alunno "diversamente abile" è una "risorsa" per quello "che è" e che riesce a creare intorno a sé, perché sicuramente è per tutti un'occasione per scoprire e vivere la "diversità" come sinonimo di "unicità" della persona e come "arricchimento". Pertanto l'Istituto s'impegna, con ogni mezzo ed in ogni modo, a favorire l'inclusione degli alunni in situazione di handicap per tutto il percorso scolastico. A tal fine, per ciascuno di loro, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale dell'ASL, provvede a definire sia le potenzialità di sviluppo sia le difficoltà di apprendimento. Sulla base dei dati della **Diagnosi Funzionale (D.F.)**, delle osservazioni organicamente e collegialmente rilevate dai docenti, operatori sanitari e genitori, il **Gruppo Operativo (G.O.)** elabora e condivide il **Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.)**, che è la descrizione dell'alunno nei vari aspetti della sua personalità.

Sulla base del **Profilo Dinamico Funzionale** si definisce il **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)**, che illustra i bisogni, le aree e le modalità di intervento, gli obiettivi educativi/riabilitativi, gli obiettivi di apprendimento, di integrazione e di socializzazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione della classe, i metodi, i sussidi, i tempi di scansione degli interventi previsti, le forme e i modi di verifica e valutazione.

All'elaborazione del PEI contribuiscono i docenti del Consiglio di Classe, le eventuali figure professionali che seguono l'alunno e l'insegnante di sostegno. La realizzazione degli interventi previsti nel PEI coinvolge, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per l'alunno; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse strutture che si occupano degli alunni diversamente abili, sia all'interno sia all'esterno della scuola.

PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali, si propongono Progetti di ampliamento/arricchimento dell'Offerta Formativa in collaborazione con le Famiglie, le Parrocchie, gli Enti locali, le Associazioni del territorio, gli Esperti esterni nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Tali Progetti sono finalizzati al conseguimento dei **Traguardi** che l'Istituto intende perseguire in relazione alle **Priorità** del Piano di Miglioramento e agli **Obiettivi Formativi** della Legge 107/2015.

Si organizzeranno, altresì, **visite guidate** e **viaggi d'istruzione** strettamente connessi ai Percorsi Formativi progettati.

Ogni anno il Collegio dei docenti, sulla base dei bisogni emergenti, definirà gli ambiti e le fasi operative di ciascun progetto.

PROGETTO D'ISTITUTO: "OTTIMIZZIAMO GLI APPRENDIMENTI!"

Destinatari del progetto	<p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di apprendimento nelle varie discipline - bisogni educativi speciali - situazioni di svantaggio socio-culturale <p>Alunni che necessitano di inclusione</p>
Individuazione ed analisi dei bisogni formativi degli studenti	<p>Da osservazioni sistematiche e monitoraggi periodici d'Istituto sono emerse situazioni problematiche che causano demotivazione e disinteresse verso lo studio, con conseguenti risultati negativi nell'ambito del processo di apprendimento.</p> <p>Tali alunni dimostrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di apprendimento che si colloca nelle fasce di voto più basse - basso livello di interesse e di partecipazione alle attività didattiche - comportamenti iperattivi o di eccessiva riservatezza - atteggiamenti a volte conflittuali e non rispettosi delle regole stabilite. <p>Diventa, pertanto, indispensabile implementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi formativi di sviluppo delle abilità sociali - metodologie di didattica laboratoriale motivanti e coinvolgenti, rispondenti ai diversi bisogni

<p>Significato e finalità del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Garantire il diritto allo studio dell'alunno consolidando le pratiche inclusive e promuovendone la piena integrazione con specifiche strategie e percorsi personalizzati ❖ Tradurre la politica scolastica ordinaria in prassi pedagogica dell'inclusione
<p>Obiettivi generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere e analizzare le regole della convivenza sociale ❖ Potenziare la capacità di riconoscere atteggiamenti negativi e di mettere in atto strategie di autocontrollo ❖ Potenziare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità ❖ Aumentare l'interesse, la motivazione e il livello delle prestazioni ❖ Sviluppare strategie metacognitive e problematizzanti per favorire la consapevolezza dei processi di apprendimento ❖ Valorizzare le diversità individuali come risorse all'interno dei gruppi classe ❖ Migliorare la capacità di comunicare con linguaggi verbali e non verbali, di argomentare e risolvere problemi a partire da situazioni e compiti di realtà
<p>Obiettivi di apprendimento in termini di risultati attesi</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ lavorare in gruppo collaborando per il raggiungimento di un obiettivo comune, chiedendo aiuto, se necessario e si rendendosi disponibile verso gli altri ❖ rispettare le regole condivise, dimostrando cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente ❖ sperimentare situazioni positive che favoriscono il successo scolastico e la percezione dell'efficacia delle proprie capacità (alunni costruttori attivi di situazioni di apprendimento) ❖ operare scelte consapevoli e funzionali ai compiti da svolgere (IMPARARE AD IMPARARE) ❖ comprendere e produrre vari tipi di testo ed esprimersi efficacemente nel rispetto dello scopo e del destinatario ❖ costruire ragionamenti e utilizzare il linguaggio matematico come strumento per operare nella realtà
	<p>Il progetto verrà realizzato in orario curriculare/extracurricolare compatibilmente con le risorse disponibili, compresi i docenti dell'Organico Potenziato e delle Associazioni di Volontariato. Per rendere funzionale ed efficace la costruzione di</p>

<p>Modalità di realizzazione e metodologie di lavoro</p>	<p>percorsi di personalizzazione dei saperi si privilegeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzazione delle classi in modo flessibile: gruppi di livello e di compito, gruppi di interclasse ➤ implementazione dell'uso della didattica meta cognitiva, delle strategie di cooperative-learning e dell'uso didattico delle tecnologie ➤ ricerca-scoperta dei concetti e loro formalizzazione
<p>Collaborazione con famiglie</p>	<p>Coinvolgimento delle famiglie degli alunni coinvolti con sistematici incontri informativi</p>
<p>Beni e servizi</p>	<p>Risorse professionali (Organico Potenziato) e materiali di cui la scuola dispone</p>
<p>Criteri di verifica e valutazione</p>	<p>Saranno adottati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aumento della motivazione, della concentrazione e dell'interesse ✓ miglioramento delle capacità relazionali nei gruppi di lavoro ✓ miglioramento del clima di classe ✓ miglioramento degli esiti degli apprendimenti disciplinari (Italiano e Matematica) ✓ riduzione delle frequenze irregolari ✓ consolidamento delle competenze trasversali di base (capacità di analisi, sintesi, generalizzazione, argomentazione...)
<p>Procedure per il rilevamento del livello di gradimento degli alunni</p>	<p>Schede di osservazione e di rilevazione per l'autovalutazione dei percorsi formativi da parte degli alunni</p>

PROGETTO D'ISTITUTO: "DARE SENSO ALLA CONTINUITA'"

<p>Individuazione ed analisi dei bisogni formativi degli studenti</p>	<p>Il presente progetto nasce dalla necessità di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo attraverso percorsi coerenti, ben strutturati e flessibili che rispondano efficacemente ai bisogni dell'utenza e che riconoscano la specificità di ogni grado scolastico.</p> <p>L'Istituto <i>"mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria"</i> (Indicazioni ministeriali)</p>
<p>Significato e finalità del progetto</p>	<p>Promuovere la continuità del processo educativo secondo tre dimensioni pedagogiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Progettuale ⇒ Psicologica ⇒ Metodologica
<p>Obiettivi generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> + Definire in modo unitario e condiviso i curricoli verticali per competenze, disciplinari e trasversali + Facilitare il passaggio da un ordine di scuola al successivo favorendo un clima positivo di accoglienza, cooperazione e integrazione per superare ansie e tensioni emotive + Individuare strategie metodologiche comuni in percorsi didattici integrati e condivisi + Sviluppare la riflessione metacognitiva per promuovere la consapevolezza e la valenza dei diversi processi cognitivi, affettivi e relazionali.
<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Declinare le competenze in termini di risultati attesi (prestazioni che manifestano la competenza) alla fine dei 3 ordini di scuola del 1° ciclo d'istruzione ✓ Pianificare incontri fra docenti per uno scambio di informazioni sugli alunni che sono coinvolti nel passaggio ad un altro ordine scolastico ✓ Favorire esperienze significative di accoglienza, condivisione e integrazione finalizzate allo "star bene" a scuola ✓ Progettare percorsi di apprendimento mirati al confronto e allo scambio di conoscenze e competenze in termini di metodologie, contenuti, linguaggi specifici ✓ Valorizzare negli alunni i punti di forza e attivare strategie atte a far superare le difficoltà, contribuendo allo sviluppo dell'autostima

<p>Modalità di realizzazione e metodologie di lavoro</p>	<p>Sul piano metodologico si privilegeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ strategie innovative utili a rendere attivo e costruttivo l'apprendimento degli alunni ❖ percorsi di didattica laboratoriale con setting d'aula che faciliteranno la comunicazione di esperienze, vissuti ed emozioni, la problematizzazione, la ricerca e scoperta di conoscenze e contenuti, la generalizzazione di regole e procedure
<p>Criteri di verifica e valutazione</p>	<p>Criteri riferiti agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità di partecipazione, di positivo coinvolgimento e di collaborazione nelle attività di gruppo e collettive ▪ uso di risorse interne ed esterne per il raggiungimento di obiettivi comuni <p>Criteri riferiti ai docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ raccordo progettuale, didattico e metodologico ▪ collaborazione e condivisione per la messa a punto dei percorsi verticali, unitari e progressivi ▪ capacità relazionali finalizzate ad instaurare un clima sereno e costruttivo

PROGETTO "ORIENTARE A SCUOLA"

Le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione e dispersione scolastica, permanenza eccessiva nella Scuola Secondaria di 1° grado...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi. Si tratta di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva dei rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso formativo, individuando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- ✓ Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o risorse possedute
- ✓ Promuovere il benessere degli alunni, favorendo la conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- ✓ Promuovere e potenziare la capacità di autovalutazione per rendere ogni alunno autonomo nella scelta del proprio progetto di vita.
- ✓ Favorire l'inclusione individuando e rimuovendo eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali

*Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria
di 1° grado*

⇒ **PROGETTO
UNICEF – CCR**
*(Consiglio Comunale dei
ragazzi):*
**“Conviviamo nella
legalità in una
scuola amica”**

⇒ **Valori e regole...
INSIEME un
successo!”**

⇒ **“Io come tu...
inter...agiamo in
positivo”**

*Scuola Secondaria
di 1° grado*

⇒ **“Un’*h* di empatia”**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Rendere gli alunni partecipi non solo nella realizzazione, ma anche nella progettazione dei percorsi formativi
- ✓ Conoscere le principali regole di comportamento in classe, a scuola e in strada
- ✓ Essere soggetti socialmente attivi, capaci di interagire con le Istituzioni in termini propositivi
- ✓ Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino di domani, solidale e rispettoso del vivere comune, cosciente dei propri diritti e dei propri doveri
- ✓ Avanzare proposte che rendano migliori i servizi offerti dal territorio
- ✓ Utilizzare procedure digitali per approfondimenti tematici
- ✓ Riconoscere, in fatti e situazioni, il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (sostenibilità, compatibilità)
- ✓ Stimolare alla riflessione e ad una conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, potenziando le abilità sociali, con particolare attenzione alla consapevolezza emotiva e all'empatia (alfabetizzazione emozionale)
- ✓ Sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni per saperle esprimere e gestire piuttosto che agirle
- ✓ Educare i genitori a relazioni positive e di dialogo con i propri figli e con gli agenti interessati evitando sia atteggiamenti troppo permissivi sia troppo coercitivi.

PROGETTO D'ISTITUTO "ITINERARI ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI"

SFONDO INTEGRATORE "Conviviamo in una SCUOLA AMICA dei bambini e dei ragazzi"



COMPETENZA TRASVERSALE GENERALE

Essere persona e cittadino responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente



AMBITO COGNITIVO

- L'alunno utilizza i saperi disciplinari e interdisciplinari, i metodi, gli strumenti e le risorse di cui dispone e li applica in contesti di realtà
- Sa confrontarsi, discutere, argomentare, affrontare situazioni problematiche e trovare strategie risolutive per la salvaguardia e la promozione del territorio

AMBITO SOCIALE

- L'alunno sviluppa il senso di appartenenza al territorio attraverso la conoscenza delle proprie radici culturali
- Partecipa alla vita di gruppo interagendo positivamente con adulti e compagni
- Sa collaborare costruttivamente per il raggiungimento di obiettivi comuni quale la conoscenza e tutela dei beni architettonici, paesaggistici e culturali del territorio
- Sa esprimere e sostenere il proprio punto di vista, accetta e rispetta il punto di vista altrui
- Si sente parte integrante della collettività

AMBITO METACOGNITIVO

- L'alunno utilizza linguaggi, concetti e strategie di studio apprese per leggere la realtà e acquisire da essa nuovi apprendimenti
- Sa organizzare il proprio lavoro in funzione di scopi comuni utilizzando risorse personali e ricercandone altre

PROGETTO "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO"

*Scuola Secondaria di
1° grado*

**Cripta basiliana
Madonna del
Gonfalone e Abbazia di
San Nicola di Casole**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale del territorio
- ✓ Sviluppare il senso di legalità e un'etica della responsabilità attraverso la conoscenza del bene comune
- ✓ Progettare e realizzare esperienze concrete a tutela dell'ambiente
- ✓ Promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali e nei percorsi formativi proposti
- ✓ Favorire l'autonomia di pensiero

**PROGETTO ITINERARI ALLA
SCOPERTA DELLE NOSTRE
RADICI:**

Scuola dell' Infanzia

⇒ **"Un mare da salvaguardare"**

Scuola Primaria

⇒ **"Tutti a bordo, nessuno escluso" classi 2[^]**

⇒ **"Nc'era nna fiata a mmare" classi 3[^] - classi 4[^]**

⇒ **"La magia del folklore tricasino" classi 5[^]**

⇒ **"Noi e i nonni" classi 1[^]**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Sviluppare la cultura del rispetto per l'ambiente
- ✓ Conoscere e valorizzare il patrimonio naturalistico locale
- ✓ Conoscere il patrimonio immateriale della comunità locale legata alla civiltà marinara (storie di vita, cucina tipica, oggetti...)
- ✓ Fare esperienza della flora e della fauna del proprio mare per tutelarle e salvaguardarle per le generazioni future
- ✓ Promuovere la capacità di interagire tra pari e con adulti per la tutela dei beni comuni
- ✓ Favorire la formazione integrale della persona, promuovendo atteggiamenti cooperativi di gruppo all'insegna della collaborazione, dell'amicizia, dell'accoglienza e solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

**PROGETTO
"ALIMENTAZIONE E
BENESSERE:**

Mai sazi... di crescere"

correlato al progetto esterno:

**"NAG FACTOR e
obesità infantile:**

**quando la pubblicità ingrassa
i bambini**

classi 5[^] - Scuola Primaria

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Rendere più critici i bambini e, in generale, l'intero nucleo familiare nei riguardi del "brand" alimentare e delle subdole strategie pubblicitarie
- ✓ Promuovere un percorso completo di prevenzione, volto a diffondere un corretto stile alimentare e a limitare l'incremento dell'obesità infantile e di patologie ad essa correlate, quali il diabete
- ✓ Ridurre la sedentarietà e potenziare l'attività fisica
- ✓ Far riscoprire il sapore degli alimenti genuini attraverso i sensi

*Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado*

**PROGETTO ACCOGLIENZA
"Attivamente insieme!"**

**"NATALE INSIEME"
in collaborazione con le famiglie
e con il Comitato dei Genitori**

**"CARNEVALE IN ALLEGRIA"
in collaborazione
con le Associazioni del territorio
e
con il patrocinio del
Comune di Tricase**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Rendere protagonisti gli alunni di un percorso di promozione e attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel proprio contesto di vita
- ✓ Prendere consapevolezza della propria identità, acquisire fiducia nelle proprie capacità migliorando l'autostima e sviluppare il grado di autonomia personale
- ✓ Essere disponibile alla collaborazione
- ✓ Elaborare valori condivisi quali l'accoglienza, l'amicizia, il rispetto dell'altro e la solidarietà acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi
- ✓ Saper utilizzare le proprie conoscenze e risorse in funzione di uno scopo, per leggere l'ambiente circostante e trarne nuovi apprendimenti, in analogia o in problem solving

Scuola PRIMARIA

**PROGETTO
"STREET BAND
PERCUSSION"**

classi quarte e quinte

*Scuola Secondaria
di 1° grado*

**Corsi di strumento
musicale:**

- Clarinetto
- Chitarra
- Pianoforte
- Sassofono
- **Lezioni concerto**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Contribuire allo sviluppo delle attitudini musicale dei più piccoli
- ✓ Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce
- ✓ Promuovere iniziative atte a valorizzare l'apprendimento musicale
- ✓ Promuovere il benessere del preadolescente, facilitando la conoscenza di sé attraverso l'uso consapevole del proprio strumento musicale per una adeguata maturazione logica, espressiva e comunicativa
- ✓ Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà musicale e a sviluppare un adeguato senso critico che lo guidi nella scelta e nella conoscenza del patrimonio artistico musicale
- ✓ Sviluppare la competenza musicale attraverso esperienze che aiutino l'allievo a migliorare il percorso di crescita e di integrazione sociale

*Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria
di 1° grado*

**PROGETTO GIORNALE
SCOLASTICO:
"Il Chiacchierone"**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Favorire la socializzazione
- ✓ Saper progettare
- ✓ Valorizzare il lavoro di ognuno per far funzionare il gruppo
- ✓ Saper produrre articoli di vario genere
- ✓ Saper produrre testi per socializzare i percorsi realizzati nei tre ordini di scuola
- ✓ Saper creare un menabò e curare l'impostazione grafica
- ✓ Discutere sulle problematiche della comunità scolastica, civile e religiosa e confrontare, cogliendo analogie e differenze, articoli vari sullo stesso argomento

*Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado*

**PROGETTO
LETTURA-
BIBLIOTECA:
"Sulle ali di un libro"**

**Partecipazione a
"Io leggo perché"**
Scuola dell'Infanzia

**PROGETTO TEATRO
"Facciamo finta"**
classi 1[^] - Scuola Primaria

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Acquisire competenze di tipo comunicativo - espressivo, logico
- ✓ Essere consapevoli della valenza formativa personale e sociale della lettura
- ✓ Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto
- ✓ Stimolare la curiosità, l'interesse per la lettura, la conoscenza e la capacità di confronto e di critica
- ✓ Rispettare le regole nell'uso del bene comune (libri, spazio biblioteca, tablet...)

*Scuola Secondaria di
1° grado*

**PROGETTO
"MATEMATICA
DIVERTENDOCI"**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Potenziare le capacità logico-intuitive
- ✓ Promuovere capacità decisionali in tempi brevi
- ✓ Riconoscere processi mentali in contesti generali
- ✓ Abituare gli alunni alla riflessione e alla "ginnastica mentale"
- ✓ Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando gli strumenti matematici e applicando regole e procedimenti logici
- ✓ Valorizzare le eccellenze

*Scuola Secondaria di
1° grado
Scuola Primaria*

**PROGETTO
"DIVERTIAMOCI
col CODING"**

Scuola dell'Infanzia
**"CIP ritrova la
strada di casa"**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Introdurre, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale
- ✓ Stimolare gli alunni a non essere fruitori passivi ma dei "veri e propri produttori della tecnologia
- ✓ Stimolare la creatività
- ✓ Sviluppare il pensiero logico e algoritmico
- ✓ Ricercare soluzioni ai problemi
- ✓ Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie
- ✓ Favorire la collaborazione e la condivisione.

Utilizzo delle piattaforme e-learning per:

- ✓ ampliare l'offerta formativa attraverso la condivisione di materiali di approfondimento degli argomenti trattati in classe
- ✓ adottare una modalità di comunicazione più vicina al vissuto degli alunni per un maggiore coinvolgimento e interesse verso le discipline
- ✓ educare a un uso consapevole e responsabile di internet e, in particolare, dei social network
- ✓ incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione on-line di materiali utili

*Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado*

**PROGETTO
"SCACCHI A SCUOLA"
di 1^ - 2^ e 3^ livello**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Potenziare le abilità cognitive, socializzanti, etiche, creative
- ✓ Sviluppare le capacità logico-critiche
- ✓ Potenziare l'attenzione e la concentrazione per attivare processi metodologici ordinati

Scuola Primaria

**PROGETTO
GIOCO – SPORT
"TUTTI IN CAMPO...
NESSUNO ESCLUSO!"**

Scuola Secondaria di 1° grado
"SCUOLA E BASKET"

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico favorendo la maturazione dell'autonomia e della sicurezza attraverso lo sviluppo di capacità psicomotorie, relazionali, comunicative
- ✓ Potenziare la socializzazione
- ✓ Promuovere il rispetto delle regole attraverso il gioco di squadra.

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado

PON:

"Cresco con lo Sport"

"Regoliamoci con lo Sport"

"Navigando nei testi"

"English is communication"

"Io programma per apprendere"

"Problematizziamo la realtà"

"Ambienti di parole"

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico favorendo la maturazione dell'autonomia e della sicurezza attraverso lo sviluppo di capacità psicomotorie, relazionali, comunicative
- ✓ Potenziare la socializzazione
- ✓ Promuovere il rispetto delle regole attraverso il gioco di squadra
- ✓ Rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché sviluppare competenze in lingua madre e lingua straniera, matematica.

Scuola Secondaria di 1° grado
Scuola Primaria

PROGETTO "MOSAICO"

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Conoscere ed approfondire l'arte musiva
- ✓ Produrre elaborati personali e creativi in linea con la tecnica classica
- ✓ Esprimersi e comunicare con il linguaggio visivo

FABBISOGNO DI ORGANICO
(posti comuni – sostegno – organico potenziato)

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	20	1	Si prevede il mantenimento delle 10 sezioni
	a.s. 2017-18: n.	20	4,5	//
	a.s. 2018-19: n.	16	4,5	//
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	31	6	Si prevede il funzionamento di 8 classi a tempo pieno e 12 classi a 30 ore
	a.s. 2017-18: n.	34	5,5	//
	a.s. 2018-19: n.	27 + 2 (inglese)	5,5	//

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Sostegno	5	8	7	
A043 Italiano	5	5	5	Si prevede il mantenimento di 9 classi a 30 ore
A059 Matematica	3	3	3	
A345 Inglese	2	2	2	
A245 Francese	1	1	1	
A028 Arte	1	1	1	
A030 Ed.Fisica	1	1	1	
A033	1	1	1	

Tecnologia				
A032 Musica	1	1	1	
AK77 Sassofono	1	1	1	
AB77 Chitarra	1	1	1	
AJ77 Pianoforte	1	1	1	
AC77 Clarinetto	1	1	1	

POSTI DI POTENZIAMENTO

Tipologia (es. posto comune Scuola Primaria, classe di concorso Scuola Secondaria di 1° grado, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A043	1	- Semiesonero del 1° Collaboratore del D.S. - Recupero e potenziamento delle competenze in lingua madre
A345	1	Recupero e potenziamento delle competenze in lingua inglese
A059	1	Recupero e potenziamento competenze matematico – logiche e scientifiche
Posto comune Primaria	3 di cui 1 disciplinarista (inglese)	Recupero e potenziamento competenze in L ₁ e L ₂ , competenze matematico – logiche e scientifiche, percorsi personalizzati rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	Numero
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	13

**FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO
obbligatoria, permanente e strutturale
(L. 107/15 - art.1 comma 124)**

Nel corso del triennio di riferimento, al fine di promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica per valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità del servizio scolastico, si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione	Priorità strategica correlata
<p style="text-align: center;">ScuolaBook Network</p>	<p>Formazione online per 5 docenti di Scuola Primaria e 5 di Scuola Secondaria di 1° grado</p>	<p>SBN è una suite di applicativi didattici che favorisce i nuovi metodi di didattica digitale con cui organizzare attività in classe e da casa, lezioni e corsi per materia, studio individuale e collaborativo.</p>	<p style="text-align: center;">Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse</p>
<p style="text-align: center;">Flipped-Classroom (didattica capovolta)</p>	<p>Formazione per un gruppo di docenti dell'Istituto con competenze digitali</p>	<p>Permette il superamento della classe sincrona con proposta di attività differenziate solitamente per livello, di tipo creativo (discussioni, approfondimenti, ricerca, interazione, applicazioni concrete). Offre agli insegnanti occasioni di riflessione su atteggiamenti, stili comunicativi, metodologie educativo-didattiche. Fornisce strumenti e contenuti atti a valorizzare le "eccellenze" e per individuare metodologie didattiche finalizzate a migliorare la motivazione ad apprendere grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie</p>	
<p style="text-align: center;">Cooperative Learning (apprendimento cooperativo)</p>	<p>Formazione per tutti i docenti dell'Istituto</p>	<p>Metodologia utile per gestire e organizzare esperienze di apprendimento condotte dagli stessi alunni e per sviluppare obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione, efficaci anche per una migliore qualità dell'apprendimento</p>	

Problem Solving	Formazione per tutti i docenti dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Far aumentare le abilità di relazione con gli altri - Sviluppare lo spirito creativo, data l'assenza di un'unica risposta corretta prestabilita - Mantenere elevato il livello di motivazione attraverso la focalizzazione del processo di apprendimento, in quanto questa forma di strategia didattica risulta più significativa e coinvolgente rispetto alle metodologie tradizionali e trasmissive. 	
Azioni PON 2014/20 – FSE	Formazione docenti	Garantire la ricaduta didattica	
Indicazioni per il curricolo: valutazione e certificazione delle competenze (sperimentazione)	Docenti in Rete con altri Istituti del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire gli strumenti per una valutazione autentica - Acquisire dimestichezza con le procedure necessarie per un utilizzo consapevole del modello di certificazione 	
Progetto Nag factor e obesità infantile: quando la pubblicità ingrassa i bambini	Gruppo di docenti della Scuola Primaria	L'intervento di 4 figure professionali (Nutrizionista, Psicologa, Dottore in Scienze motorie e Pediatra), permetterà ai docenti di interagire sul bambino modificando le cattive abitudini nutrizionali e comportamentali anche attraverso l'incremento dell'attività motoria e l'analisi critica dei messaggi pubblicitari	
Progetto Manovre di disostruzione	Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado e genitori in collaborazione con la Croce Rossa Italiana	La formazione di coloro che soccorrono i bambini/ragazzi che ingeriscono accidentalmente corpi estranei, contribuisce a diminuire il numero dei bambini/ragazzi che perdono la vita per soffocamento.	
Corso aggiornamento addetto al S.P.P. - Primo soccorso - utilizzo del defibrillatore	In Rete con altri Istituti del territorio (rivolto anche al personale A.T.A.)	Conoscenza e applicazione del D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Salute e sicurezza sul lavoro	

FORMAZIONE ATA

Nel predisporre il piano di formazione del personale ATA , si è tenuto conto delle seguenti esigenze e/o delle proposte avanzate dal personale interessato:

- + Corso formazione sui programmi Axios in uso e specialmente sul programma “Amministrazione trasparente”;
- + Conoscenza della normativa scolastica vigente e delle grandi leggi di sistema in materia di: procedimenti amministrativi, trasparenza, riservatezza, sicurezza nei luoghi di lavoro;
- + progetto SIDI per la riorganizzazione dei servizi informatici delle scuole;
- + potenziamento delle competenze su nuove tecnologie informatiche e di comunicazione.

Il piano si attua attraverso iniziative svolte autonomamente dalla Scuola (o in accordo di rete) o proposte dall’Amministrazione, dall’Università, da associazioni professionali qualificate o da Enti accreditati.

PROGETTO PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale (**PNSD**), il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale (legge 107/2015), si delinea il Piano di Intervento strettamente correlato con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

DESCRIZIONE DEL PIANO D’ INTERVENTO

Si prevede, innanzitutto, una fase di ricognizione in cui si prende atto delle risorse esistenti e dei bisogni formativi delle componenti scolastiche. Si procede poi ad una prima attuazione consistente in un’alfabetizzazione di strumenti digitali collegati alle nuove metodologie, per poter disporre di un corpo docente in grado di condividere il proprio operato anche in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create.

Si prevedono collaborazioni con gli agenti esterni alla scuola (Enti locali, Associazioni culturali e di volontariato, Biblioteca Comunale,...) chiamati a creare in sinergia un ambiente di apprendimento significativo affinché lo studente diventi il centro di questo piano digitale teso a valorizzare la sua capacità di espressione personale.

Azioni generali:

- Proposta questionario a docenti, genitori, studenti e personale ATA della scuola, compilato online nel rispetto della privacy, per conoscere i bisogni formativi generali.
- “Studio ed analisi” delle buone pratiche dell’Istituto con particolare attenzione all’uso delle tecnologie didattiche
- Predisposizione materiali testuali/ audiovisivi per informare le componenti scolastiche sui contenuti del PNSD
- Mappatura delle associazioni culturali esistenti sul territorio come soggetti di formazione
- Formazione Personale Scolastico
- Catalogazione patrimonio dotazione tecnologica dell’Istituto
- Adeguamento dotazione esistente in riferimento ai fondi PON FESR
- Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull’apporto dell’animatore digitale e del PNSD per l’Istituzione Scolastica.

FORMAZIONE INTERNA

Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Formazione specifica animatore digitale• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la Rete nazionale• Formazione base per i docenti sull’uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi Proprietari e Open per LIM• Corsi di base per l’utilizzo di strumenti cloud di condivisione e operatività della suite di google• Formazione sulla metodologia didattica Flipped Classroom• Formazione per i docenti sull’utilizzo della piattaforma Open Source di e-learning MOODLE• Formazione per lo sviluppo di competenze in materia di coding• Coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca e nell’utilizzo di testi digitali
Docenti/genitori	<ul style="list-style-type: none">• Formazione sull’uso di applicativi per l’inclusione aperta ai genitori
Studenti /genitori	<ul style="list-style-type: none">• Corso per la sicurezza in rete e la prevenzione del cyber bullismo
Genitori	<ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione registro elettronico <i>Ci si riserva l’inserimento di altri corsi in base ai risultati dell’indagine (bisogni rilevati)</i>
Personale amministrativo	Corsi relativi all’adeguamento digitale
Personale ausiliario	Alfabetizzazione per supporto tecnico alle aule di informatica

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Gruppo studio (Commissione sul PNSD) e preparazione da parte dell’animatore digitale di una breve presentazione per tutti i docenti• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente• Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative dei docenti per l’individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di
----------------	---

	<p>sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> •Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) •Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps)
Studenti/genitori	<ul style="list-style-type: none"> •Collaborazione attiva con studenti e genitori per la produzione di materiali multimediali da inserire sul sito web della scuola
Personale amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> •Collaborazione attiva a supporto della realizzazione del PNSD
Personale ausiliario	<ul style="list-style-type: none"> •Collaborazione attiva per la gestione dei laboratori informatici
Rapporti con altri istituti scolastici	<ul style="list-style-type: none"> •Collaborazione e comunicazione in rete: scambi di informazioni e materiali, attività didattiche e formative online
Rapporti con U.S.R. e enti di formazione	<ul style="list-style-type: none"> •Proposta corsi di formazione •Partecipazione a concorsi nazionali europei <p><i>Ci si riserva di completare con ulteriori richieste dopo i risultati dell'indagine</i></p>
Scuola Laboratorio Permanente di Partecipazione e Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> •Dare visibilità all'esterno delle attività svolte all'interno della scuola tramite un apposito spazio web sul sito della scuola •Organizzazione, da parte degli allievi, di workshop tematici aperti al territorio •Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti / docenti / famiglie in orario extra-scolastico
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
Scuola Laboratorio Permanente di Educazione e Formazione Digitale	<ul style="list-style-type: none"> •Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca • Uso di piattaforme di e-learning •Diffusione di formazione e a sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, ... •Utilizzo del coding con software dedicati . • Partecipazione ad eventi /workshop / concorsi sul territorio. •Costruzione di contenuti digitali. • Documentazione e sito o repository di classe •Condivisione di buone pratiche didattiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno il suddetto progetto potrebbe subire variazioni in base alle esigenze dell'Istituzione Scolastica.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE NECESSARIE PER LA PIENA ATTUAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel piano dovranno essere esplicitate le attrezzature e infrastrutture necessarie per la piena attuazione dell'Offerta Formativa:

- Aule
- Palestre
- Laboratorio linguistico
- Laboratori informatici
- Laboratori scientifici
- Laboratori artistici e musicali
- Laboratori informatici realizzati nell'ambito dei progetti PON
E1 per la formazione permanente dei docenti
- Computer, Tablet , LIM e videoproiettori

RETI E PROTOCOLLI D'INTESA

TIPOLOGIA	ISTITUTO / ENTE	Azioni da realizzare
Rete	I.C. "Tricase via Apulia" – Scuola Capofila I.C. "G.Pascoli" di Tricase I.C. 1° Polo di Taurisano I.C. di Specchia	Misure di accompagnamento 2015/16 - Valutazione e Certificazione delle competenze "Per una Scuola di qualità"
Rete	Rete di Scuola "Migli.O" con Capofila I.I.S.S."Don Tonino Bello" di Tricase	Progetto "Piano di miglioramento" (Nota USR Puglia n.236 del 9.10.2015) Formazione - Ricerca - Azione per la Progettazione e l'attuazione dei Piani di Miglioramento
Rete	Rete ERASMUS + "Keys For Europe 2020" promosso dall' I.I.S.S."Don Tonino Bello" di Tricase	Formazione docenti
Protocollo d'Intesa	Gruppo "Caritas" della Parrocchia della Natività di Tricase	Attuazione di interventi di recupero e sostegno scolastico di alunni con difficoltà di apprendimento
Protocollo d'Intesa	Gruppo "Caritas" della Parrocchia della Natività di Tricase	Bando di Concorso "Don Tonino Bello"
Convenzione	Fondazione Karol Wojtyla via Umbria snc "Associazione di Promozione Sociale"	Azioni di tirocinio
Protocollo d'Intesa	Associazione di Alta Cultura Musicale "W.A.Mozart" via De Ruggiero, 2 – Tricase	Sensibilizzazione alla cultura musicale attraverso lezioni concerto

Protocollo d'Intesa	Associazione "HOMO LUDENS"	Sviluppo e promozione delle discipline ludico-sportive (Gioco degli Scacchi)
Protocollo d'Intesa	Istituto di Cultura Musicale "J.S.Bach" - Tricase	Promozione di iniziative condivise anche sperimentali, di ricerca e di formazione degli studenti
Collaborazione	Università del Salento Lecce	Dichiarazione d'intenti Progetto PON FSE "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale"
Collaborazione	EDISUD S.p.A. "La Gazzetta del Mezzogiorno"	Dichiarazione d'intenti Progetto PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio"
Collaborazione	Archivio Storico Diocesano - Otranto	Dichiarazione d'intenti Progetto PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio"
Collaborazione	ICS "Giovanni Pascoli" - Tricase	Dichiarazione d'intenti Progetto PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio"
Convenzione	Università del Salento Lecce	Tirocinio di Formazione Orientamento
Convenzione	Università Cattolica del "Sacro Cuore" - Brescia	Tirocinio di Formazione Orientamento
Convenzione	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	Tirocinio Formativo Attivo docenti per le attività di sostegno
Convenzione	UNINT Università degli Studi Internazionale di Roma	Tirocinio del Corso di Specializzazione delle Attività di Sostegno (CSS)
Convenzione	Liceo Statale "G.Comi" Tricase	Alternanza Scuola Lavoro
Convenzione	Associazione Sportiva Dilettantistica "Virtus" Tricase	Attività sportive e utilizzo della Palestra
Convenzione	Associazione "ASD Basket Tricase"	Attività sportive e utilizzo della Palestra
Convenzione	Associazione "ASD Rugby Tricase"	Attività sportive e utilizzo della Palestra
Convenzione	Società Sportiva UISP	Attività Sportiva di ginnastica dolce per la terza età – utilizzo della Palestra

ALLEGATI

- 1. Atto d'Indirizzo**
- 2. Patto di Corresponsabilità**
- 3. Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)**
- 4. Modello del Piano Didattico Personalizzato Scuola Primaria (P.D.P.)**
- 5. Modello del Piano Didattico Personalizzato Scuola Secondaria di 1° grado**
- 6. Modello del Piano Didattico Personalizzato Scuola Primaria (D.S.A.)**
- 7. Curricolo verticale e trasversale: “Comunicazione in lingua madre” –
“Imparare ad imparare”**
- 8. Modello Unità di Apprendimento**
- 9. Elenco Stockholders/Portatori d'Interesse**

Gli allegati sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto, www.apuliascuola.gov.it .